Logo Image not found or type unknown

PROGRAMMA DEL CORSO DI INFORMATICA GIURIDICA ED ETICA DIGITALE

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/20 (GIUR-17/A)

CFU

6

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

GIUR-17/A

ANNO DI CORSO

II Anno

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA

/**/
Base q

Caratterizzante X
Affine q
Altre attività q

NUMERO DI CREDITI

6 CFU

DOCENTI

Giuseppe Corasaniti

Edoardo Messineo

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

L’iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l’iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

Il corso affronta i temi generali del rapporto tra informatica e diritto partendo dai principi fondamentali della filosofia del diritto e dell’informatica giuridica intesi nella evoluzione attuale della società digitale, con particolare riguardo alla definizione delle responsabilità di carattere giuridico ed etico.

Sono sviluppati i temi del ragionamento giuridico nelle professioni giuridiche con particolare attenzione alle tecnologie digitali e ai sistemi avanzati di intelligenza artificiale e machine learning a supporto delle decisioni di carattere giuridico, oltre che le tematiche di quadro sulle responsabilità giuridiche ,della interoperabilità di dati e sistemi giuridici nella amministrazione digitale e nella sicurezza dell’ambiente digitale in ambito italiano ed europeo, con particolare riferimento ai temi della resilienza e della sicurezza informatica di dati e sistemi.

Il progetto formativo è incentrato sullo sviluppo e la focalizzazione di abilità e competenze giuridiche generali specificamente orientate alla innovazione applicata al diritto, con particolare attenzione all’aspetto applicativo. In pari tempo il corso intende fornire le basi delle principali tematiche di ordine giuridico per i non giuristi, focalizzandosi sui profili di regolamentazione delle tecnologie digitali.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

Conoscenza e capacità di comprensione

In particolare, lo studente potrà apprendere tanto le principali questioni di carattere generale sull’uso responsabile degli strumenti digitali nell’ambito delle professioni giuridiche che le nozioni funzionali alla ricerca giuridica su database di contenuto giuridico in una visione moderna con particolare riferimento all’etica, della resilienza e della sicurezza digitale. Lo studente – mediante la partecipazione alle lezioni frontali e alle attività pratiche e seminariali del corso – potrà acquisire piena conoscenza delle categorie generali dell’innovazione applicata al diritto e della formazione del ragionamento giuridico, con particolare riferimento alle tematiche della logica giuridica nella transizione digitale alla luce dell’attuale quadro normativo interno ed europeo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà acquisire un adeguato grado di responsabilità ed autonomia rispetto ai temi trattati in quanto fondamenta per la proficua prosecuzione del proprio percorso di studi e per qualunque ambito delle scienze giuridiche. Al termine del corso– acquisendo gli strumenti e il metodo corretti –potrà essere in grado di interpretare ed applicare, anche rispetto a casi concreti, una analisi generale dei fondamentali temi e problemi giuridici fino ad acquisire una conoscenza di principi generali ed istituti della regolamentazione giuridica dell’informatica giuridica come scienza del ragionamento giuridico “applicato” e più in generale dell’uso responsabile e informato di tecnologie digitali. L’acquisizione di tali conoscenze sarà accertata, altresì, mediante verifiche intermedie. Al termine del corso si terranno un colloquio orale e prove finali scritte basate sugli argomenti del corso.

Autonomia di giudizio

Attraverso la ricognizione dei temi trattati nelle videolezioni lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di analisi della argomentazione giuridica, del funzionamento dei sistemi giudiziari e dei problemi giuridici in rapporto alla società digitale. Lo studente, attraverso l'uso delle metodologie acquisite durante il corso, saprà raccogliere e interpretare dati e materiali per analizzare le fonti normative presenti on line e gli orientamenti rilevanti in dottrina e giurisprudenza anche in tema di regolamentazione digitale fino alla consultazione diretta delle diverse banche dati disponibili anche in ambito europeo. Ciò gli consentirà di acquisire una capacità di valutare in autonomia tali dati ,formulando il proprio giudizio critico sull'applicazione di essi a fattispecie concrete, individuando le opportune soluzioni riferite a casi pratici sottoposti alla sua attenzione ,in particolare saprà individuare situazioni problematiche con riferimento ai risultati della ricerca e della gestione documentale digitale ed alla organizzazione generale del trattamento di dati , affrontandone le principali implicazioni di carattere giuridico ed etico, nelle organizzazioni pubbliche o private.

Abilità comunicative

La presentazione dei vari argomenti consentirà allo studente di acquisire un'adeguata padronanza di strumenti utili ad interpretare ed argomentare problemi giuridici con particolare riferimento ai temi dell'innovazione, anche di rilievo internazionale ed europeo. Al termine del corso lo studente sarà così in grado di padroneggiare, con precisione terminologica adeguata, il lessico tecnico-giuridico proprio dell'informatica giuridica nel quadro dei requisiti professionali espressamente richiesti dal D.Lgs.7 marzo 2005, n. 82 recante , Codice dell'amministrazione digitale" , in particolare agli art. 7 quale elemento centrale della cultura digitale, 13 quale elemento fondamentale per la formazione dei funzionari pubblici , e 17 quale materia centrale nelle competenze richieste ai dirigenti nella fase di transizione digitale). Mediante la partecipazione alle diverse attività del corso – lezioni con discussioni d'aula, esami orali, verifiche scritte, laboratori e accesso alle banche di dati – lo studente imparerà a mettere in pratica tali abilità comunicative in contesti indispensabili per il proprio percorso professionale nell'ambito privato e della pubblica amministrazione.

Capacità di apprendimento

Il corso consentirà allo studente di apprende non solo le nozioni teoriche fondamentali nei rapporti tra diritto ed informatica , ma anche le nozioni giuridiche indispensabili per partecipare criticamente al processo di transizione e innovazione digitale, acquisendo strumenti di base per la efficace consultazione on line di codici e testi giuridici in ambito nazionale ed europeo , nel quadro delle tematiche essenziali in tema di giustizia , di etica e di metodi interpretativi sistematici in ambito giuridico e nel rapporto tra diritto e specifiche aree tematiche.

Le conoscenze tecnico-giuridiche acquisiste durante il corso consentiranno così allo studente di comprendere e interpretare le novità normative, dottrinali e giurisprudenziali presenti in forma digitale applicando direttamente tali conoscenze alle altre materie del corso, sviluppando capacità teorica e pratica di ricerca sistematica di fonti normative, giurisprudenza, dottrina giuridica, in ambito italiano ed europeo.

Tali conoscenze essenziali consentiranno di continuare ad approfondire anche in autonomia i principali temi affrontati e di intraprendere diversi percorsi di formazione professionale post laurea con particolare riferimento al settore della gestione avanzata di sistemi informativi e dei servizi digitali giuridici in ambito privato e pubblico, sulla base del processo di regolamentazione digitale dei sistemi e dei servizi digitali con particolare riferimento alle esigenze ed alle

applicazioni informatiche di contenuto giuridico.

PROGRAMMA DIDATTICO

INCONTRI SU SICUREZZA E RESILIENZA DI SISTEMI E DATI

1 - Dati e sicurezza: incontro con il Prof. Fernanda Faini

2 - I dati e la sicurezza: incontro con la Prof.ssa Fernanda Faini

3 - La sicurezza e l'interoperabilità

4 - Le garanzie di sicurezza su dati e sistemi amministrativi pubblici; incontro con il prof. Bruno Carotti

5 - La resilienza in UE: incontro con il Prof. Corrado Giustozzi

6 - Le politiche europee e il ruolo di ENISA: incontro con il Prof. Corrado Giustozzi

LA REGOLAZIONE DIGITALE TRA AZIONE E COOPERAZIONE IN ITALIA E EUROPA

1 - L'informatica giuridica nella formazione del giurista nel contesto organizzativo del CAD e nella gestione di servizi e documentazione

2 - Il Codice dell amministrazione digitale: tra riforme, principi generali e e...

3 - L'innovazione digitale come responsabilità organizzativa comune pubblica e privata

4 - La connettività

5 - Il governo digitale. I fondamenti generali dell Open gov in ambito internazionale

6 - Imputabilità, responsabilità, ricostruzione della azione e della decisione algoritmica

7 - Identità digitale fiduciaria e sicura nella prospettiva europea

8 - I rapporti economici digitali, contratti, tutela del consumatore: il quadro europeo di garanzie del commercio elettronico

9 - Sicurezza e affidabilità delle transazioni economiche digitali tra tecniche di protezione e di fiducia

ETICA E REGOLAZIONE DIGITALE

1 - L'etica nell'algoritmo : la costruzione logica e dialogica di tecnologie sensibili ai valori. Il problema della “sostenibilità” digitale

2 - Etica e regolamentazione giuridica della intelligenza artificiale

3 - Sistemi di intelligenza artificiale nella sanità: problemi giuridici essenziali e nuova “bioetica” digitale

4 - Intelligenze artificiali generative elprocedimento logico giuridico stocastico

5 - Dai sistemi informatici intelligenti alle tecnologie intelligenti. Storia ed evoluzione della intelligenza artificiale

6 - Tecnologie intelligenti e diritto: dalla comprensione alla regolazione

7 - Dal Data Mining al Machine Learning

8 - Leggere e interpretare i dati disponibili. Implicazioni logiche e tecnologie delle scelte automatiche

9 - Problematiche generali di regolazione dell'intelligenza artificiale nel contesto europeo

10 - Il Regolamento UE sulla intelligenza artificiale: problematiche nella definizione del rischio logico e tecnologico digitale

11 - L'analisi dei dati giuridici tra soluzioni innovative, semplificazione e sintesi digitale

12 - Open data come elemento di apertura cognitiva alla condivisione informativa globale

13 - Diritto digitale e diritti digitali nella trasformazione post moderna

14 - La sicurezza digitale europea tra infrastrutture e resilienza nei sistemi informatici

15 - Cybercrime e cooperazione internazionale

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PREVISTE E RELATIVE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

/**/
L’insegnamento è articolato in videolezioni di circa 30 minuti corredate da dispense, slide e questionario di autovalutazione.

Per ogni insegnamento è prevista1 videolezione di didattica erogativa in modalità sincrona a contenuto innovativo ed interattivo, secondo modalità definite dal docente di riferimento,vi è altresì la possibilità di redazionedi un elaborato per insegnamento, differenziato in termini di difficoltà rispetto all’ampiezza dei CFU assegnati.

Il modello didattico 2025-2026, in ottemperanza al D.M. 1835 del 6 dicembre 2024, prevede di norma, per ogni CFU, un totale di almeno 7 ore di didattica. La didattica erogativa è perciò effettuata dall’Anno Accademico 2025/2026 per l’80% in modalità asincrona, articolata in un numero di videolezioni coerente ai CFU complessivi del singolo insegnamento, corredate da materiale didattico adeguato allo studio individuale e, per almeno il 20%, in modalità sincrona

La didattica erogativa asincrona prevede per ogni ora una videolezione registrata, una dispensa corredata da riferimenti bibliografici, note, tabelle, immagini, grafici ed un questionario di dieci domande di autovalutazione con quattro possibili risposte di cui solo una corretta e tre distrattori, oltre un file di riepilogo relativo agli obiettivi ed alla struttura in paragrafi della lezione, con l’aggiunta di alcune parole chiave. Nel dettaglio la videolezione corrisponde alla singola lezione teorica del docente.La didattica sincrona si compone di una web conferenze per CFU e di un elaborato per insegnamento, differenziato in termini di difficoltà rispetto all’ampiezza dei CFU assegnati.L’obiettivo della didattica erogativa in modalità sincrona è assicurare tutte quelle attività che tipicamente richiedono apprendimenti “in situazione” o rapporto “face to face”, quali laboratori, seminari, esperienze sul campo, tirocini, ecc., tenendo conto anche delle metodologie a carattere innovativo e volte a favorire l’interazione docente-studenti e tra studenti

Sono previsti:

interventi didattici rivolti da parte del docente/tutor all’intera classe (o a un suo sottogruppo), tipicamente sotto forma di dimostrazioni o spiegazioni aggiuntive (ad esempio dimostrazione o suggerimenti operativi su come si risolve un problema, esercizio esimilari); gli interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione); le e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di report, esercizio, studio di caso, problem solving, web quest,progetto,produzionediartefatto(ovariantiassimilabili),effettuati dai corsisti, con

relativo feed-back; le forme tipiche di valutazione formativa, con il carattere di questionari o test initinere; le esperienze di apprendimento in situazione realizzabili attraverso ambienti di simulazione, oppure attraverso la virtualizzazione di laboratori didattici.
Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della didattica erogativa sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul Corso di Studio, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano nei servizi di tutoraggio per l'orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

/**/
La partecipazione alla didattica erogativa ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia la verifica in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite per verificare la capacità di apprendimento ovvero il livello di apprendimento raggiunto dallo studente. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studenti che avranno luogo durante la fruizione del corso proposte dal docente o dal tutor.

CRITERI DI MISURAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

/**/
La didattica sincrona garantisce una premialità massima di 2 punti che si somma al voto dell'esame finale, suddivisa in 1 punto per la didattica erogativa sincrona (Webconference) ed 1 punto didattica erogativa sincrona (Elaborato). La premialità massima per le Webconference è di un punto sul voto di esame. Ogni studente può partecipare a tutte le Webconference erogate. Per ciascuna di esse, il superamento del test finale di apprendimento –che richiede almeno quattro risposte corrette su cinque domande relative al tema trattato – consente di ottenere un punteggio pari a 0,5. Una volta raggiunto un punteggio totale di 1, allo studente viene riconosciuta la premialità. La redazione dell'elaborato consente una premialità pari ad 1 punto sul voto dell'esame, se considerato sufficiente. Saranno rese disponibili due tracce di elaborati.

È data facoltà allo studente di partecipare alla didattica erogativa sincrona.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite per verificare la capacità di apprendimento ovvero il livello di apprendimento raggiunto dallo studente. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.
Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio ottenuto nella verifica di profitto al quale si sommano le premialità che lo studente può aver ottenuto partecipando alla didattica erogativa sincrona e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica sincrona verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.
Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande ed anche all'ultima domanda.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA ASINCRONA

Di norma massimo l'80% delle lezioni è svolto in modalità asincrona.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA SINCRONA CON RELATIVO FEED-BACK AL SINGOLO STUDENTE DA PARTE DEL DOCENTE O DEL TUTOR

Almeno il 20% delle lezioni è svolto in modalità sincrona e possono prevedere:

èPartecipazione web conference

èRedazione di un elaborato

èSvolgimento delle prove in itinere con feedback

èSvolgimento della simulazione del test finale

MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

èVideolezioni

èDispense predisposte dal docente e/o slide del docente

èQuestionario di autovalutazione

èMateriali predisposti per le lezioni sincrone

èTesto di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

G. Corasaniti, Tecnologie intelligenti, rischi e regole, Mondadori Università 2023 G. Corasaniti, Data science e diritto, Torino Giappichelli 2023 G. Corasaniti, Informatica giuridica e progettazione innovativa digitale, Milano Wolters Kluwer 2024.
Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.